

Su dimenticare, vivere soli, mondo sfatto e assenza

## Descrizione



di Franco Nova

### MAI DIMENTICARE

Quanta tristezza stasera.  
Eppure le stelle brillano e  
la falce di Luna si staglia  
splendida ma supponente.  
I ricordi lontani s'accolgono  
e pretendono ogni primato,  
pure quello della sofferenza.  
Non dobbiamo seguirli  
nella loro malevola azione,  
ma tanti morti s'accolgono  
e sono a me molto vicini;  
e cos'aggiungendo, straziano  
l'animo mio ormai debole.  
Dovrò accettare il dolore  
perché erano persone care,  
che la mia povera vita  
resero felice e serena.

Solo per loro merito ho  
vissuto momenti felici e  
straordinari nel passato.  
Sopportiamo la malinconia  
e domani staremo meglio,  
avendo scelto il giusto.

### **VIVIAMO SOLI**

La vita Ã¨ passata senza  
spiacevoli delusioni e  
nemmeno incertezze.  
Mi sono lanciato avanti,  
cascavo e mi rialzavo  
senza la minima attesa.  
Mi sono cosÃ¬ inaridito,  
evitando ogni amarezza.  
Ho irriso i sofferenti e  
ignorato i miei nemici  
in continua aggressione.  
Ho vinto io e scansato  
il baratro in cui gli altri  
sono ben spesso caduti.  
Questa la vita preferita  
senza amicizie infide  
e gli antagonisti ridotti  
a nullitÃ  prive di nerbo.  
FinirÃ² tutto solo la vita  
e non rimarrÃ  di me  
alcun misero ricordo.

### **CHE MONDO SFATTO!**

Un vento di bufera infuria  
fuori e dentro lâ??anima mia.  
Non riesco piÃ¹ a orientarmi  
in questo mondo impazzito;  
e non sono certo io a essere  
uscito dai miei soliti binari.  
Da nessun pertugio vedo luce,  
una fitta nebbia mi impedisce  
di cogliere una qualsiasi cosa.  
Mio desiderio Ã¨ la buona fine  
dei miei giorni poco felici.  
Poi non avvertirÃ² sensazioni;  
questo pensiero della nullitÃ   
che m'attende non Ã¨ gradito.  
Desidero serena la mia vita,  
ma Ã¨ difficile che lo sarÃ²;  
il disfacimento della societÃ   
Ã¨ veleno e droga insieme.  
StarÃ² con i pochi miei simili,  
mentre i piÃ¹ sono un cancro  
e non meritano alcuna pena.

Questo mondo resterà qual è,  
ma vivrà<sup>2</sup> nella sua parte sana  
per quanto minima essa sarà .

### **L'ASSENZA, GIOIA SUPREMA**

Quanto spiacevole è questa notte,  
non si dorme e non si pensa;  
c'è solo tristezza che avanza  
in un deserto che non riconosco.  
Mille sono le sorgenti di lacrime,  
ma nessuna è per me toccante.  
Sto camminando in una dritta via  
in fondo alla quale spicca una villa;  
non mi fermerò<sup>2</sup> da quei signorini.  
Sono certo che oltre sta il Nulla  
ed è proprio il mio obiettivo  
in questo giorno grigio e sordo,  
in cui più<sup>1</sup> non esiste affetto,  
la vera spinta a iniziare il percorso  
ora così incerto e senza meta.  
Non voglio desiderare né avere  
in questo mondo senza speranza e  
domani tutto dovrà essere esaurito:  
aria senza odore, terra senza sapore,  
i sogni azzerati e nemmeno il sonno  
darà il minimo segno d'esistere.  
Infine arriverà la gioia suprema;  
non saremo più<sup>1</sup> noi ma solo  
soffi di vento mai avvertibili  
nell'atmosfera rarefatta dell'assenza.

### **Categoria**

1. ZIBALDONE POESIA E MOLTINPOESIA

### **Tag**

1. assenza
2. dimenticare
3. Franco Nova
4. mondo sfatto
5. vivere soli

### **Data di creazione**

31 Mag 2023

### **Autore**

poliscritture